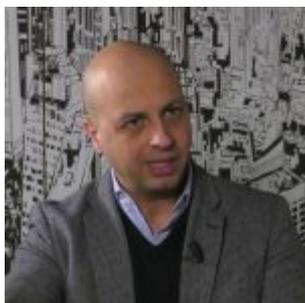


Ust Cisl Magna Graecia, in tanti si rivolgono ancora ai Caf: “Sos al governo”



Agli italiani piace il **730** precompilato ma non così tanto visto che ancora l'86% preferisce rivolgersi al Caf per compilare la dichiarazione dei redditi.

I dati diffusi dalla Consulta Nazionale dei Caf a pochi giorni dalla scadenza per la presentazione, prevista per oggi, meritano un'attenta riflessione.

E a volerla fare è il **SEGRETARIO GENERALE DELL'UST CISL MAGNA GRAECIA, FRANCESCO MINGRONE**.

La disamina del **SEGRETARIO GENERALE DELL'UST CISL MAGNA GRAECIA, FRANCESCO MINGRONE** parte da un assunto molto chiaro: se l'86% degli utenti preferisce rivolgersi al Caf per compilare la dichiarazione dei redditi vuol dire che il taglio al sistema dei centri di assistenza fiscale è ingiustificato. Visto che gli stessi continuano ad elaborare 18 mln di dichiarazioni a fronte dei 100 mln di euro di tagli. La domanda che, quindi, pone il **SEGRETARIO GENERALE DELL'UST CISL MAGNA GRAECIA** è questa: dove sono stati dirottati questi soldi?. Cosa è stato finanziato?.

“I Caf nascono nel 1993 allo scopo di semplificare i rapporti tra cittadini e Pubblica Amministrazione e nonostante siano riusciti benissimo ad espletare questo compito, oggi vengono vessati e non valorizzati. C'era, alla base, un accordo di

sussidiarietà – ha concluso Mingrone – che, purtroppo, è venuto meno. Pertanto noi chiediamo, con forza, al governo di rivedere la sua posizione rispetto ad un servizio che prevede la disintermediazione ma non riesce, al contempo, a garantire la giusta assistenza ai contribuenti”.

La riflessione riguarda anche tutte le sedi territoriali del CAF CISL nel territorio di Catanzaro Crotona e Vibo Valentia che mantengono, in linea generale, questo trend. In questo territorio la CISL con il suo **CAF** elabora circa 23.000 dichiarazioni all'anno. Un'incidenza che si mantiene, inalterato già dal 2015 anno in cui ha esordito la precompilata. Il calo fisiologico registrato rispetto a qualche centinaio di dichiarazioni è solo legato alla perdita di tanti posti di lavoro essendo il modello 730 rivolto a lavoratori dipendenti e pensionati.